

# ANDREA VIANELLO

## «Mi do alla politica ma sogno Sanremo»

*Il conduttore su Rai3 con Agorà tutte le mattine dal 27 settembre*

■ ■ ■ **DONATELLA ARAGOZZINI**

ROMA

■ ■ ■ Per sei anni, con "Mi manda Raitre", è stato il paladino dei diritti dei cittadini. Ma ora che su quel programma è calato il sipario, Andrea Vianello si prepara ad affrontare una nuova sfida: la conduzione di "Agorà", un salotto politico in onda sempre sulla terza rete Rai dal 27 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.

**Una trasmissione di approfondimento, nella fascia occupata finora da "Cominciamo bene": piacerà?**

«L'idea è ambiziosa e affascinante: provare a raccontare l'Italia e l'attualità attraverso la politica in modo semplice, cercando di colmare un po' quel varco tra il Palazzo e i cittadini».

**In che modo?**

«Provando a capire il cuore pulsante del popolo. Parleremo di tante cose che hanno a che fare con la politica, ad esempio di tasse, pensioni, scuola... ma non usando il politichese e senza essere ansiogeni».

**Sarà affiancato da qualcuno alla conduzione?**

«Sarò drammaticamente solo, ma con una bella squadra alle spalle!».

**Come sarà strutturato il programma?**

«Ci stiamo lavorando, comunque ci saranno diversi segmenti. Sicuramente ci sarà una prima parte con ospiti, politici e non solo, per approfondire il tema del giorno. Poi stiamo pensando a un "moviolone»

della politica, per rivedere il giorno dopo non chi è andato in fuorigioco ma i passi salienti del fatto del giorno precedente. Avremo poi un gruppo di inviati sul territorio che ci forniranno fotografie del Paese reale che pongono questioni a carattere nazionale, sulle quali apriremo una seconda parte di talk. E infine avremo ogni giorno un'intervista ravvicinata con un personaggio importante della vita pubblica. Questa è l'ambizione: essendo un programma nuovo, molte cose probabilmente le scopriremo in corsa...».

**Floris avrebbe voluto anticipare l'inizio della nuova edizione di "Ballarò", per trattare i fatti degli ultimi giorni. Anche lei ha avuto lo stesso pensiero?**

«Sono stato in vacanza in Norvegia e da lì pensavo "mannaggia, se fossimo già in onda"... ma ci sono le premesse perché non si abbassi l'attenzione su certi temi».

**Raitre è una rete dichiaratamente di sinistra. Che approccio avrà con gli ospiti?**

«Io ho una vera fissazione per il servizio pubblico, penso che le reti non debbano avere connotazione politica, per cui mi porrò in maniera indipendente. Questo non vuol dire che io non abbia le mie idee ma non le lascio trasparire: il mio pubblico di riferimento sono gli abbonati».

**Non le dispiace lasciare "Mi manda Raitre", dopo tanti anni?**

«È un pezzo della mia vita, sono stati sei anni molto intensi. Mi sento come quando lasci una casa che hai amato per un'altra più grande e ugualmente bella: c'è sempre un

po' di nostalgia nel chiudere la porta, nel vedere per l'ultima volta quello scorcio dalla finestra. Ma ho voglia di cimentarmi in una nuova avventura e di rimettermi in discussione: spero di mantenere anche nel nuovo progetto quel pizzico di fiducia da parte della gente che mi sono guadagnato con "Mi manda Raitre"».

**Al posto di quel programma arriverà Maria Luisa Busi con un nuovo approfondimento: che ne pensa?**

«Con Maria Luisa ci conosciamo da tanti anni, siamo amici e sono molto contento del fatto che entri nella squadra di Raitre, credo sia un'acquisizione importante per la rete. Le faccio un grosso in bocca al lupo».

**Prima di fare tv, ha fatto anche tanta radio: non le manca?**

«La radio mi mancherà sempre perché l'ho fatta per 12 anni, che sono stati quelli della mia formazione. È un mezzo che adoro e mi piacerebbe tornarci. Chissà...».

**Non tutti sanno che lei è nipote di Eduardo Vianello ed anche autore di diversi suoi brani...**

«Sì, la nostra bella ma un po' infruttuosa collaborazione è cominciata più o meno vent'anni fa: a me piace scrivere, sono cresciuto con le musiche di mio zio nell'orecchio e un giorno, quando lui mi ha fatto sentire una musica, gli ho proposto di scrivere le parole. Abbiamo fatto diversi brani... tutti di straordinario insuccesso! Ce n'è anche uno ora in radio, "Vacanze in Italia", con l'accento, cantata con gli AVIM-B. Ma il nostro obiettivo è riuscire ad andare a Sanremo!».



**SCAMBIO DI PROGRAMMI**

*Andrea **Vitarello** parlerà di politica al mattino su Rai3. Al posto di "Mi manda Raitre" il giovedì sera, un programma con Maria Luisa Busi (nel tondo) Oly*